



Prime forme di racconto

Approfittiamo di una divertente esperienza di gioco per far scrivere ai bambini brevi racconti che hanno lo scopo di narrare un evento vissuto. Nel racconto gli alunni devono dare un quadro delle informazioni il più possibile completo, chiaro e ordinato; pertanto devono organizzare il testo con precisione. Per iniziare, quindi, occorre raccogliere e selezionare le informazioni utili allo scopo.

La raccolta delle informazioni

Per iniziare, scegliamo le informazioni essenziali

Organizziamo una caccia al tesoro nel cortile della scuola (o un'uscita all'aperto) e scattiamo alcune fotografie dei momenti principali. Una volta terminato il gioco, proponiamo ai bambini di raccontare l'esperienza. Chiediamo: "Quali informazioni ci servono?" e raccogliamo i suggerimenti. Usando le 5 W, costruiamo con i bambini uno schema nel quale riportare le informazioni utili a raccontare in maniera completa ma concisa come si è svolta la caccia al tesoro.

Lo schema delle 5 "W"

When?	Quando?	
Where?	Dove?	
Who?	Chi?	
What?	Che cosa?	
Why?	Perché?	

Leggiamo insieme le risposte dei bambini e facciamo notare come alla stessa domanda possano essere date risposte diverse, ma ugualmente accettabili (l'altro ieri, due giorni fa, il 18 settembre...). Selezioniamo una risposta per ogni domanda e organizziamo le informazioni in una o più frasi.

Ogni bambino, facendosi guidare dalle 5 W, racconta oralmente l'esperienza. Forniamo la **SCHEDA 1 "Raccontare esperienze"** per strutturare il racconto in modo più ordinato e preciso. Le formule di attacco per iniziare a raccontare possono essere molto utili per i bambini che non sanno come iniziare a raccontare la propria esperienza. Lasciamo un po' di tempo ai bambini, organizzati in gruppi, per scrivere una didascalia per ciascuna foto.

La stesura dei testi

Passiamo alla stesura collettiva di un testo scritto chiaro e comprensibile partendo dalla tabella delle 5 W che ciascun bambino ha compilato. Definiamo una versione condivisa e leggiamo il testo che abbiamo prodotto, quindi domandiamo:

SCHEDA 1: Raccontare esperienze

• Segui lo schema per raccontare la tua esperienza.		
INIZIO	Quando?	Giovedì scorso, due giorni fa...
	Dove?	A scuola, in giardino, al parco...
	Chi? Con chi?	Io/Noi... Con i miei compagni, gli insegnanti...
SVILUPPO	Che cosa è successo?	Io ero in squadra con... Dovevamo risolvere un indovinello per... Per risolverlo abbiamo...
	Come ti sei sentito?	Ero eccitato perché... Mi sembrava di essere un investigatore perché... Mi sentivo avvilito perché...
	Che cosa hai pensato di fare?	Per aiutare la mia squadra ho avuto un'idea: ho suggerito/proposto di...
FINE	Com'è andata a finire?	Alla fine ha vinto... Non è stato facile, infatti... È stato molto divertente perché... Mi piacerebbe/non mi piacerebbe...

mo: “È chiaro? Chi lo legge ha tutte le informazioni necessarie per capire il fatto accaduto? Abbiamo raccontato tutto quello che è successo?”. Facciamo notare come nel testo scritto non emergono i fatti particolari accaduti durante il gioco: corse per arrivare primi, difficoltà nel rispondere agli indovinelli, fortuna nel rintracciare gli elementi richiesti...

Invitiamo i bambini a scegliere un momento significativo della caccia al tesoro (un imprevisto divertente, uno scampato pericolo, un'idea vincente...) che vale la pena di raccontare. Facciamo raccontare l'episodio e inseriamolo nel testo scritto. Quindi stendiamo una scaletta con i nuclei che vogliamo sviluppare (**SCHEDA 2 “Scrivere per raccontare”**), poi assegniamo a ciascun gruppo la stesura di uno di questi nuclei. Assembliamo le porzioni di testo e interveniamo per garantire una buona coesione tra le varie parti. Scriviamo insieme la conclusione. Per raccontare le nostre avventure di gioco anche a chi non è in classe con noi scegliamo se realizzare un cartellone, un libro, un file o una presentazione multimediale.

Per concludere

Durante la stesura del testo e la rilettura, i bambini controllano che il testo sia scritto rispettando le principali norme ortografiche. Forniamo una serie di domande-promemoria:

- Hai ricordato di usare la maiuscola quando occorre?
- Ci sono parole che richiedono l'uso dell'accento o dell'apostrofo?
- Hai usato l'H quando ci sono i “suoni duri”?
- Hai usato l'H per scrivere le voci *ho, hai, ha, hanno* del verbo *avere*?



SCHEDA 2: Scrivere per raccontare

• Lavorando in gruppo, sviluppate per iscritto una delle sequenze che raccontano episodi della caccia al tesoro.

GRUPPO 1

IMPREVISTO

Che cosa è capitato? Che conseguenze ha creato? Come è stato possibile risolverlo? È stato divertente? Imbarazzante? Pericoloso?

GRUPPO 2

IDEA VINCENTE

Una prova della caccia al tesoro si è rivelata davvero impegnativa. Qual era la difficoltà? Quali sono stati i primi tentativi fatti? Qual è stata l'idea vincente che avete trovato?

GRUPPO 3

SCAMPATO PERICOLO

In quale fase del gioco eravate? Che cosa è successo? Che rischio avete corso? Chi è intervenuto? Come avete risolto la situazione?

• Assemblate i racconti di gruppo in modo da formare un unico testo. Scrivete insieme la conclusione.

Per unire le vostre storie, potrà essere necessario fare qualche modifica. Scegliete insieme le parole più adatte. Ecco alcuni suggerimenti:

all'inizio, nello stesso momento, dopo poco, un attimo prima, nel frattempo, proprio mentre...

Arriviamo alla stesura di un testo collettivo

Le competenze nell'esposizione orale

Lo sviluppo delle competenze nell'esposizione orale va curato nel corso del quinquennio tenendo conto dell'età e dello sviluppo cognitivo dei bambini. Essi devono progressivamente diventare capaci di raccontare ad altri storie personali in modo comprensibile e riuscire a ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.

Proponiamo ai bambini varie occasioni per esercitarsi a diventare dei parlanti efficaci. Supportiamo il loro percorso sia a livello di pianificazione (che cosa dire, in quale ordine, quali parole usare), sia a livello di esecuzione (tono e ritmo della voce). All'inizio può essere utile utilizzare schede e supporti che facilitino il rispetto della struttura del racconto e un suo sviluppo ordinato. Per i bambini più inesperti può essere di grande aiuto avere a disposizione degli incipit per iniziare il discorso. A mano a mano che si esercitano nell'esporre racconti ed esperienze, i bambini interiorizzano queste “informazioni” e diventano più autonomi. Per valutare la qualità dell'esposizione possiamo ricorrere all'uso della seguente scheda di osservazione.

Indicatore	Giudizio
Mostra di aver pianificato il discorso.	
Usa la scaletta per aiutarsi durante la narrazione.	
Espone le informazioni in modo chiaro, rispettando la successione cronologica.	
Usa un lessico adeguato.	
Tiene conto degli ascoltatori, regola altezza e tono di voce. Parla in modo chiaro e con fluency accettabile.	